

## FIDASC

Federazione Italiana Discipline Armi Sportive Da Caccia Federazione Sportiva riconosciuta dal C.O.N.I.

Roma, 14 gennaio 2009 Prot. 133/09/VS/mb Alle Società Sportive FIDASC

p.c. Ai Consiglieri Federali Fidasc

Ai Presidenti e Delegati dei Comitati Regionali FIDASC

Ai Presidenti e Delegati dei Comitati Provinciali FIDASC

Loro Indirizzi

Nel far seguito alle nostre precedenti comunicazioni, con l'inizio della nuova stagione sportiva, il CONI ha disposto l'effettuazione dei controlli antidoping alla scrivente Federazione. A tal fine si trasmette l'opportuna documentazione, in calce elencata, volta a rafforzare l'importanza che assumono i controlli antidoping, sia per la tutela della salute degli sportivi, che per la repressione di tale fenomeno.

Nel merito si evidenzia che, come indicato nel disciplinare del CONI allegato alla presente, qualora ci fosse la necessità per l'atleta di assumere a fini terapeutici sostanze vietate o di utilizzare metodi proibiti, l'interessato dovrà inoltrare, almeno 21 gg prima dell'evento sportivo, attraverso la scrivente Federazione, la domanda EFT (Esenzione a Fini Terapeutici), come da modulo in allegato.

Il suddetto modulo dovrà essere compilato dal medico specialista e presentato dall'interessato direttamente al CEFT (Comitato per l'Esenzione a Fini Terapeutici) del CONI, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Gli atleti che fanno uso di Beta2-agonisti per via inalatoria (formoterolo, salbutamolo, salmeterolo, terbutalina) devono possedere una documentazione medica che ne giustifichi l'assunzione (Allegato n. 1).

Mentre per alcune sostanze, per le quali non è proibita la via di somministrazione, sarà necessaria una semplice dichiarazione di uso (Allegato 3). Le sostanze, di cui sopra, sono strettamente limitate a: glucocorticosteroidi utilizzati per via non sistemica, vale a dire per via intrarticolare, periarticolare, peritendinea, epidurale, intradermica e via inalatoria.

Si precisa che il CEFT, preposto alla valutazione delle domande di cui sopra, naturalmente, si riserva di valutare tali richieste, per le quali non si ha la certezza di un riscontro positivo.

Si sottolinea che la certificazione redatta dal proprio medico curante non è valida al fine di giustificare l'assunzione di sostanze che rientrano nella lista di quelle proibite.

Le Società sportive sono tenute, obbligatoriamente, a divulgare a tutti gli atleti la documentazione allegata.



Fédération Internazionale De Tir aux Armes Sportives De Chasse



Consejo Mundial De Federaciones Deportivas De Caza y Tiro





Federazione Italiana Discipline Armi Sportive Da Caccia Federazione Sportiva riconosciuta dal CONT

Si informa che gli atleti, quando partecipano ad una gara, sono tenuti a portare con sé un documento di riconoscimento valido. L'assenza di quest'ultimo potrebbe, infatti, inficiare la validità del controllo quindi essere motivo di positività.

Si precisa che l'atleta una volta iscrittosi alla gara può essere sottoposto a controllo antidoping e non può lasciare il luogo dello svolgimento della manifestazione in quanto, in caso di mancata presenza alla chiamata per il prelievo, l'atleta risulta positivo.

Ciò comporta un allungamento, anche considerevole, dei tempi di permanenza nella località di Tiro e dato che il controllo è effettuato da un Medico della FMSI (Federazione Medico Sportiva Italiana), nominato dal CONI, la Federazione non può assolutamente entrare nel merito.

Con l'occasione, si raccomanda che tutti gli atleti prestino la massima attenzione al rispetto del regolamento FIDASC antidoping e nell'evitare l'assunzione di sostanze vietate.

Prima di ingerire qualsiasi medicinale si consiglia vivamente di chiedere consiglio al proprio medico curante, facendo particolare attenzione ai medicinali che riportano sulla scatola il "bollino rosso" Antidoping.

Si fa presente, che sul sito federale <u>www.fidasc.it</u> o <u>www.coni.it</u> è possibile visionare integralmente il testo riguardante le Norme Sportive Antidoping oltre a tutta la documentazione inerente l'argomento.

La Federazione, il referente federale antidoping Monica Bertozzi 06.36858162 ed il medico federale dott. Luca Massimino 333.6689104, rimangono a disposizione per ogni eventuale chiarimento e per supportare la corretta presentazione e/o compilazione della domanda di esenzione, nel rispetto del vincolo di riservatezza per la privacy dell'atleta.

> F.to Dott.ssa Valeria Squillante Segretario Generale FIDASC

## Allegati 5

- Documentazione Medica richiesta in caso di asma per la procedura TUE (All. n. 1)
- Richiesta di esenzione a fini terapeutici standard (All. n. 2)
- Dichiarazione di Uso Terapeutico (All. 3)
- Stralcio delle Norme Sportive Antidoping (Disposizioni Attuative per le Esenzioni a Fini Terapeutici (All. n. 4)
- Lista delle sostanze vietate e metodi proibiti (All. n. 5)





